



Al Rev.do **SAC. ANTONIO ROMANO JR**, salute e paterna benedizione.
Conoscendo la tua preparazione teologica, il tuo zelo pastorale, la tua dedizione nel ministero;
avendo ricevuto nuovamente la tua disponibilità e desiderando ora rinnovare il tuo incarico quale Vicario
Episcopale per la Carità;
a norma dei cann. 473 §4, 476-481 del *C.J.C.*;
con il presente Decreto ti nomino,

VICARIO EPISCOPALE PER LA CARITÀ, LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA GIUSTIZIA SOCIALE DELL'ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

a decorrere dalla data odierna e per il quinquennio 2025-2030, con le facoltà, i diritti e i doveri previsti dalla vigente normativa canonica della Chiesa universale e della Chiesa particolare.

Ferma restando la potestà annessa all'ufficio ecclesiastico di Vicario episcopale, considerando le facoltà attribuite, nei rispettivi decreti, agli altri Ordinari del luogo, ritengo utile e opportuno precisare di seguito le competenze specifiche che intendo affidare in modo speciale al Vicario episcopale per la Pastorale, nella certezza che, nell'adempimento delle stesse in stretto rapporto con gli altri Vicari, gli Organismi di Curia e i Vicari foranei, sia realmente visibile e sia sempre favorita e garantita una conduzione unitaria della Diocesi.

Al fine di promuovere lo stile sinodale e missionario nella nostra Chiesa particolare e per le ragioni di cui sopra, stabilisco che sono affidate al Vicario episcopale per la Carità, lo Sviluppo sostenibile e la Giustizia sociale la competenza di coordinare quegli Uffici e Servizi di Curia che si riferiscono alla dimensione della carità, come realtà costitutiva della Chiesa, che si esprime nella solidarietà verso i poveri e gli oppressi, nell'accoglienza, nella promozione della giustizia e della pace e nella salvaguardia del creato. Il settore si compone dei seguenti Uffici: Caritas diocesana, Ufficio Migrantes, Ufficio Pastorale della salute, Ufficio Pastorale carceraria, Ufficio Pastorale sociale e del lavoro.

Il tuo ufficio, a norma dei cann. 134 e 473 § 4 del *C.J.C.*, oltre alla conseguente qualifica di Ordinario diocesano, ti inserisce nel Consiglio episcopale. Prometterai di adempiere fedelmente l'incarico e di osservare il segreto per tutti gli atti e le notizie di cui verrai a conoscenza nell'espletamento di questo ufficio, a norma dei cann. 471 e 833 5° del *C.J.C.*

Prima di assumere l'ufficio, dovrai emettere dinanzi a me la Professione di fede, il giuramento di fedeltà concernente i particolari doveri sopra specificati.

Su di te e sul tuo nuovo ministero invoco la benedizione del Signore, la protezione della Beata Vergine Maria e l'intercessione dei nostri Santi Patroni Matteo, Antonino e Donato.

Salerno, dal Palazzo Arcivescovile, 7 luglio 2025.

Vol. XVIII, Decr. 026/2025


Sac. Sergio Antonio Capone
Vice Cancelliere Arcivescovile




ANDREA BELLANDI
Arcivescovo Metropolita